



CONFINDUSTRIA
Veneto

Aggregazioni e reti d'impresa

Febbraio 2013

Stefano Miotto

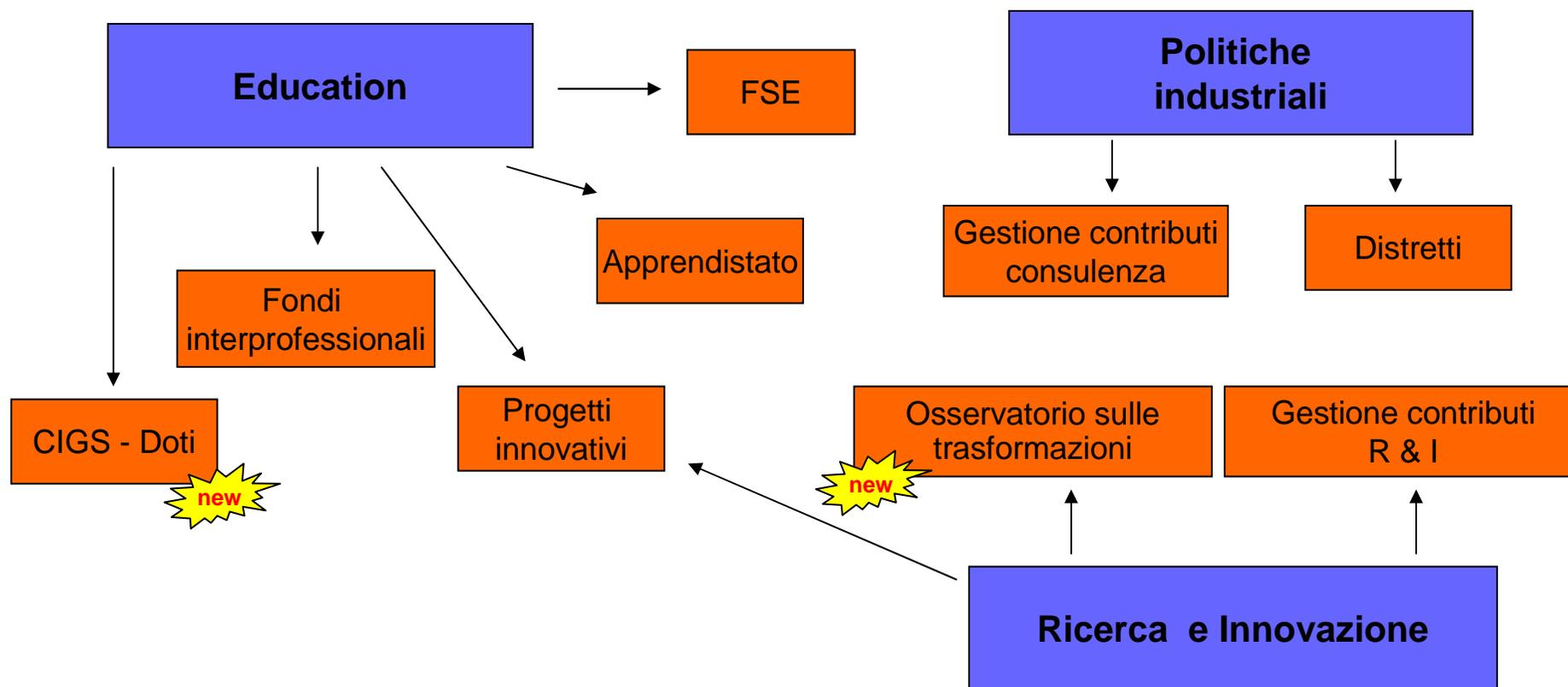


- ✓ **I bisogni e gli orientamenti delle imprese**
- ✓ **Le forme aggregative e il contratto di rete**
- ✓ **I servizi del sistema Confindustria per le aggregazioni**
- ✓ **Gli strumenti di sostegno regionali e il loro funzionamento**

FIV – SIAV: IL POSIZIONAMENTO STRATEGICO

CONFINDUSTRIA
Veneto SIAV S.P.A.

AREE DI PRESIDIO DI CONFINDUSTRIA VENETO



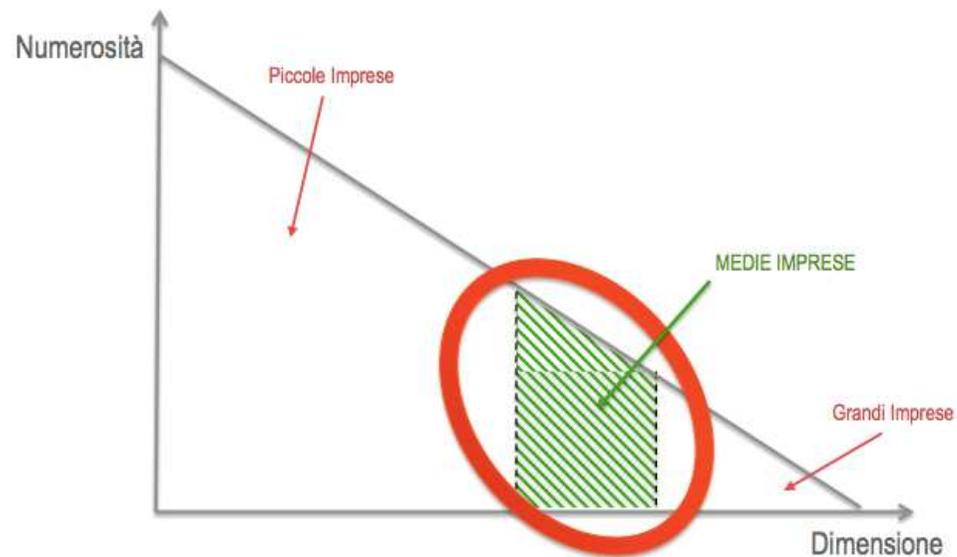
AREE DI SERVIZIO DI SIAV



IL NUOVO TARGET..... I “VINCENTI”



CONFINDUSTRIA
Veneto



In Veneto sono presenti più di 400.000 PMI che costituiscono il 99,8% del totale delle imprese del Veneto.

Oltre il 92% di queste PMI sono microimprese, il 6,6% sono piccole imprese e solo l'1% appartiene alla classe delle medie imprese.



Le aziende oggetto dei casi di studio presentano una **Strategia di resistenza attiva**

e tentano di

Intervenire sul *Modello di business*

Notevole importanza al:

- a. *Business network (locale e internazionale)*
- b. *Sistema di offerta di valore (innovazione)*
- c. *Struttura interna (capitale umano, sistemi e processi chiave)*



Business Network

- Ambito geografico – focalizzazione su dati paesi (costi e rischi)
- Ambito di segmento – nuovi bisogni (sostenibilità, lusso contenuto, prodotto che dura, “seconde linee”)
- Grado di outsourcing (selezione e rimodulazione del rapporto con i fornitori)
- Rapporto clienti (filiera, negozi)

“una piccola impresa che produce tessuti sintetici per arredamento da esterno va a studiare con il produttore del telaio il sistema più adatto ad applicare il tessuto alla seduta”

“ media azienda abbigliamento cerca contatto diretto con il cliente finale (negozi) per farsi conoscere e per intercettare il mutevole andamento della domanda”



Il sistema di offerta di innovazione

- **Innovazione prodotto** (materiali, estetica, funzionalità)
- **Servizio al cliente** (seguire specifiche del cliente, tempestività e puntualità consegne)

Focus su bisogni e problemi del cliente

“Impresa componenti di mobili applica illuminotecnica per abbellire il prodotto: applica i led al posto dei neon, accensione a sensori invece del classico interruttore”

“Impresa che produce sedute per auto incorpora componentistica elettronica nei braccioli e nei poggiatesta (tecnologia touch screen per la navigazione web)”



Struttura interna

- Capitale umano (clima organizzativo, incentivi monetari e non monetari, responsabilizzazione)
- Sistemi operativi – ICT
- Processi chiave

“Impresa che ha inventato la chiavetta elettronica che adotta una tecnologia in grado di trasmettere i dati senza ausilio di contatti elettrici e che nonostante la recente acquisizione mantiene una sua precisa autonomia gestionale. L'impostazione culturale dell'azienda è improntata ad una decisa managerializzazione”

“Un'azienda che opera nel campo dei componenti per automotive, tesa com'è alla diversificazione all'ampliamento della gamma di prodotti, non può non avere il suo focus sullo sviluppo del capitale umano finalizzato all'innovazione.”



Fusione – incorporazione
Consorzio
Contratto di rete
Associazione temporanea di
imprese



I servizi di Confindustria

- Retimpresa
- Unint e Coverfil
- Refricold, Acrib,



Retimpresa (www.retimpresa.it)



- RetImpresa nasce il 28 ottobre 2009. Il Presidente è Aldo Bonomi , Vice Presidente di Confindustria per i Distretti Industriali e le Politiche Territoriali.
- L'Associazione si pone quale sede di coordinamento e sviluppo al servizio degli associati con particolare riferimento alle reti di impresa .

I soci

- A oggi RetImpresa associa 61 soci effettivi (40 Associazioni Territoriali, 10 Confindustrie regionali, Associazioni nazionali di categoria, 8 Federazioni di settore), e 7 soci aggregati

Gli obiettivi prioritari

- Assistere i propri soci sugli interessi da rappresentare presso le sedi istituzionali (in vista di sviluppi sul piano legislativo relativi a finanziamenti, agevolazioni....)
- Organizzare eventi, convegni e workshop per sensibilizzare gli imprenditori
- Fornire una formazione specifica ai funzionari del sistema.
- Elaborare studi , ricerche e sviluppare progetti specifici sui temi di interesse degli associati

I SERVIZI CONFINDUSTRIA PER DISTRETTI, RETI E AGGREGAZIONI



CONFINDUSTRIA
Veneto

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Google retimpresa Effettua la ricerca Condividi Altro » stefano miotto

Home RetImpresa

Pagina Sicurezza Strumenti

BANDI ATTIVI [NAPOLI: Sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano](#) SCADDE il 31/12/2013 salvo esaurimento

Evoluzione normativa del contratto di rete: vedi gli approfondimenti



RETIMPRESA



LO SVILUPPO DELLE RETI D'IMPRESA: IL RUOLO DEL SISTEMA

Ciclo di Seminari di formazione per i funzionari del Sistema Confindustria sulle Reti d'Impresa

progetti SISTEMI FORMATIVI CONFINDUSTRIA

Progetto della Camera di Commercio di Forlì-Cesena per le reti di imprese Femminili

Venerdì 15 Febbraio 2013 14:40



La Camera di Commercio di Forlì-Cesena mira a promuovere e sostenere lo sviluppo imprenditoriale femminile attraverso un progetto ad-hoc finalizzato alla creazione di una rete d'impresa o di altra forma di aggregazione.

Alle imprese selezionate che parteciperanno al progetto saranno messi a disposizione: una giornata di formazione/workshop sulle reti d'impresa presso la Camera di Commercio; un check-up da parte di un esperto in ciascuna azienda; la realizzazione di un dossier operativo relativo alla fattibilità del progetto selezionato; incontri periodici di condivisione dei risultati.

[Leggi tutto...](#)

L'Intervista

Intervista a Annalisa Corghi - Presidente della rete PrecisioNet



Cerca...

- Home
- L'Associazione
- Vetrina delle reti
- Le Guide di RetImpresa
- RetImpresa Risponde
- Documenti e Normative
- Eventi e Convegni
- Bandi
- Credito
- Contratti di Rete

Operazione completata. Errori nella visualizzazione della pagina.

Internet | Modalità protetta: disattivata

100%



Alcuni dati

Contratti di rete a livello nazionale: oltre 600

Contratti di rete che coinvolgono imprese venete: 80

imprese venete in rete: 240

Divisione delle imprese in rete per Provincia:

87 Verona
48 Vicenza
45 Treviso
34 Padova
30 Venezia
3 Rovigo
3 Belluno

I SERVIZI CONFINDUSTRIA PER DISTRETTI, RETI E AGGREGAZIONI



CONFINDUSTRIA
Veneto

UNINT (www.unint.it)

- ✓ Consorzio di Unindustria Treviso, a cui aderiscono anche Confindustria Padova e Confindustria Belluno Dolomiti
- ✓ Unint opera, in qualità di soggetto terzo e indipendente, come catalizzatore per la messa a punto di iniziative proposte da uno o più imprenditori e per predisporre un primo business plan.
Nella fase preliminare Unint fornisce gratuitamente tutta l'assistenza necessaria. Una volta definito il progetto di massima ciascuna azienda parteciperà ai costi per la sua realizzazione sulla base di parametri condivisi tra tutti gli attori interessati.
- ✓ Unint, inoltre, può agire anche in qualità di promotore di progetti interessanti per la crescita e lo sviluppo delle imprese e può assumere un ruolo operativo agendo come soggetto giuridico che realizza l'iniziativa per conto delle diverse imprese interessate.

I SERVIZI CONFINDUSTRIA PER DISTRETTI, RETI E AGGREGAZIONI



CONFINDUSTRIA
Veneto

LE AGGREGAZIONI SVILUPPATE DA UNINT

34 PROGETTI DI AGGREGAZIONE TRA IMPRESE TRA I QUALI:

- 14 ATTIVITÀ DI PROMOZIONE SU MERCATI ESTERI
- 9 CONDIVISIONI DI FUNZIONI AZIENDALI (ACQUISTI, PRODUZIONE, COMMERCIALE)
- 7 VALUTAZIONI PER AGGREGAZIONI AZIENDALI
- 4 CONTRATTI DI RETE

15 PROGETTUALITÀ DI DISTRETTO (8 DISTRETTO MODA, 6 DISTRETTO SPORTSYSTEM, 1 DISTRETTO LEGNO ARREDO)

10.900.000 EURO DI VALORE DEI PROGETTI REALIZZATI, DI CUI:

*9.600.000 EURO RELATIVI A PROGETTI DEI DISTRETTI PRODUTTIVI
1.300.000 EURO RELATIVI A PROGETTI DI AGGREGAZIONE*

3.150.000 EURO DI CONTRIBUTI PUBBLICI ATTIVATI, DI CUI:

*2.660.000 EURO DALLA REGIONE VENETO PER I PROGETTI DEI
DISTRETTI
490.000 EURO DALLA CCIAA DI TREVISO PER PROGETTI DI
AGGREGAZIONE.*

- Il CONSORZIO COVERFIL è un consorzio con attività esterna con sede nel Comune di Verona, presso CONFINDUSTRIA Verona che ne è socio fondatore insieme alla sua società di servizi CEVI srl.
Il CONSORZIO COVERFIL ha rilevanza esterna con la possibilità di partecipare in nome e per conto dei consorziati alle agevolazioni ed ai finanziamenti previsti dalle leggi regionali, statali e comunitarie.
- L'opportunità è offerta a tutte le imprese e gli enti che sono interessati ad usufruire delle suddette agevolazioni e finanziamenti:
- partecipando alle attività di informazione e promozione dei progetti finanziabili
- aderendo ai progetti promossi dal Consorzio in nome e per conto dei consorziati
- presentando autonomi progetti da finanziare

Confindustria Verona e il Consorzio COVERFIL /1



Per favorire i progetti dei distretti e delle aggregazioni di filiera, Confindustria Verona ha costituito il Consorzio COVERFIL che oggi conta 75 aziende aderenti.

PROGETTI PRESENTATI				
anno	tipo bando	denominazione	valore progetto	contributo accordato
	C.I.P.E. (Decreto Legge del 2 luglio 2007 n. 81, 2007 articolo 8-bis; D.M. attuativo del 25/07/2008)	Contratto di Programma "Consorzio Coverfil: tecnologie per l'eccellenza del Made in Italy nel Distretto Alimentare Veneto" aziende partecipanti: N°32 Totale	30.000.000	6.000.000
2007	Metadistretto Alimentare Veneto	A.T.I. "Autentica Freschezza" aziende partecipanti: N°34 Totale	3.220.000	1.167.000
2008	Aggregazioni di filiera	ATI "Ecogroup" (misure C e E) aziende partecipanti: N°15 ATI "Team Technology" (misura F) aziende partecipanti: N°15 Totale	500.000	201.400
2008	Metadistretto Alimentare Veneto	A.T.S. "Qualità Alimentare" aziende partecipanti: N°36 Totale	779.000	180.728
2008	Distretto VenetoClima	ATI "Dalla Terra al Sole" aziende partecipanti: N°29 Totale	600.000	142.200
2008	Distretto Veneto dell'Informatica e del Tecnologico Avanzato (VITA)	ATI "Sicurezza Integrata" aziende partecipanti: N°23 Totale	2.500.000	787.696
2009	Aggregazioni di filiera	ATI "Progetto Energie" aziende partecipanti: N°17 ATI "Energy4Life" aziende partecipanti: N°21 Totale	1.500.000	701.250
2009	Distretto VenetoClima	ATI "Concentrazioni di Energie" aziende partecipanti: N°27 Totale	2.800.000	724.032



Attività di sostegno ai contratti di rete

Confindustria Verona inoltre, sta seguendo la formazione di alcune reti:

- 1. Una rete che comprende 4 aziende per la realizzazione di colonne multifunzione per l'alimentazione di autoveicoli elettrici.**
- 2. Una rete di 4 aziende per servizi per il lavoro.**
- 3. Una rete di 4 aziende per servizi alle imprese**
- 4. Una rete di 3 società di ingegneria per la progettazione di edifici protetti per persone diversamente abili**

CONTRATTO DI RETE E ALTRE FORME AGGREGATIVE



CONFINDUSTRIA
Veneto

Alcuni esempi

CONTRATTO DI RETE E ALTRE FORME AGGREGATIVE



CONFINDUSTRIA
Veneto

LE TIPOLOGIE PRINCIPALI DI CONTRATTO DI RETE

- reti di ricerca e innovazione (di prodotto/servizio, di processo)
- reti di filiera (supply chain)
- reti di approvvigionamento (co-purchase)
- reti di produzione (co-production)
- reti di marketing e commercializzazione (co-market)
- reti di sub-fornitura
- reti per l'acquisizione e/o l'erogazione di servizi strumentali comuni

CONTRATTO DI RETE E ALTRE FORME AGGREGATIVE



CONFINDUSTRIA
Veneto

IL RUOLO DELL'ASSOCIAZIONE

ESEMPI DI PROGETTI DI RETE

OBIETTIVO: SVILUPPO COLLABORAZIONE PRODUTTIVA

PROGETTO: RETE MAGLIA ITALIANA (2 IMPRESE)

DUE IMPRESE DEL SETTORE TESSILE IN FILIERA VERTICALE HANNO FORMALIZZATO UN CONTRATTO DI RETE AVENTE COME PRINCIPALI OBIETTIVI LA COLLABORAZIONE TECNICO-PRODUTTIVA PER SVOLGERE ATTIVITA' DI RICERCA MATERIALI E LO SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI.

SI E' TRATTATO DEL PRIMO CONTRATTO DI RETE SIGLATO IN PROVINCIA DI TREVISO ALLA CUI FORMALIZZAZIONE IL CONSORZIO UNINT HA CONCORSO SUPPORTANDO LE IMPRESE NELLA SUA FORMULAZIONE.

CONTRATTO DI RETE E ALTRE FORME AGGREGATIVE



CONFINDUSTRIA
Veneto

IL RUOLO DELL'ASSOCIAZIONE

ESEMPI DI PROGETTI DI RETE

OBIETTIVO: SVILUPPO COLLABORAZIONE PRODUTTIVA

PROGETTO: RETE MAGLIA ITALIANA (2 IMPRESE)

DUE IMPRESE DEL SETTORE TESSILE IN FILIERA VERTICALE HANNO FORMALIZZATO UN CONTRATTO DI RETE AVENTE COME PRINCIPALI OBIETTIVI LA COLLABORAZIONE TECNICO-PRODUTTIVA PER SVOLGERE ATTIVITA' DI RICERCA MATERIALI E LO SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI.

SI E' TRATTATO DEL PRIMO CONTRATTO DI RETE SIGLATO IN PROVINCIA DI TREVISO ALLA CUI FORMALIZZAZIONE IL CONSORZIO UNINT HA CONCORSO SUPPORTANDO LE IMPRESE NELLA SUA FORMULAZIONE.

CONTRATTO DI RETE E ALTRE FORME AGGREGATIVE



CONFINDUSTRIA
Veneto

IL RUOLO DELL'ASSOCIAZIONE

ESEMPI DI PROGETTI DI RETE

OBIETTIVO: SVILUPPO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

PROGETTO: RETE DESMA (2 IMPRESE)

DUE IMPRESE DI SERVIZI DI INGEGNERIA E DI PROGETTAZIONE
URBANISTICA.

L'OBIETTIVO DEL CONTRATTO DI RETE LE È L'ACCRESIMENTO DELLA
CAPACITA' DI PROPOSTA A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE E
LO SVILUPPO DI NUOVI SERVIZI E FORME DI PROGETTAZIONE
PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ IN RETE SARÀ CREATO UN
APPOSITO MARCHIO E VERRANNO DEFINITE ASSIEME LE STRATEGIE
DI MARKETING E COMUNICAZIONE, NONCHÉ L'ORGANIZZAZIONE O
LA PARTECIPAZIONI A CONVEGNI E MANIFESTAZIONI FIERISTICHE

CONTRATTO DI RETE E ALTRE FORME AGGREGATIVE



CONFINDUSTRIA
Veneto

OBIETTIVO: PROMOZIONE INTERNAZIONALE

PROGETTO: STEEL & STYLE (8-10 IMPRESE)

LA PROGETTUALITÀ HA RIGUARDATO LA CREAZIONE DI UN MARCHIO E UNA BROCHURE COMUNE PER PROMUOVERE UN GRUPPO DI IMPRESE DEL SETTORE DELLE ATTREZZATURE ALBERGHIERE. OLTRE A PARTECIPAZIONI FIERISTICHE COMUNI, PER 4 ANNI SI E' CONDIVISO IL COSTO DI UNA RISORSA CHE PROMUOVE LE AZIENDE E I LORO PRODOTTI IN ULTERIORI PAESI IN CUI LE IMPRESE HANNO NECESSITÀ DI TROVARE PARTNER O DISTRIBUTORI. PER TALE ATTIVITA' LE IMPRESE SI SONO AVVALSE DELLA SOGGETTIVITA' GIURIDICA DI UNINT SENZA COSTITUIRE NESSUN NUOVO SOGGETTO

Confindustria Verona, per mezzo del Consorzio COVERFIL, ha definito la costituzione di tre reti di impresa:

1. “Rete delle imprese per la tutela dei funghi di bosco”

Coinvolge 18 imprese del settore ubicate in Veneto, Lombardia e Trentino

Scopo: creare un gruppo scientifico che studi i funghi di bosco per garantire un prodotto di qualità realizzando un regolamento che colmi l’attuale vuoto normativo

2. “Rete delle imprese CHP-NET”

Coinvolge 2 aziende, una veneta ed una trentina

Scopo: progettare, sviluppare, ingegnerizzare e commercializzare componenti per sistemi micro-generativi basati sulla tecnologia delle pile a combustibile per la fornitura di energia elettrica e calore per gli usi abitativi e commerciali.

3. “Rete delle imprese Energy4life”

Coinvolge 4 aziende venete del settore energetico e della climatizzazione e di recente ha aderito la Cassa di risparmio del Veneto

Scopo: mettere assieme ed integrare le nuove tecnologie di risparmio energetico ed energie alternative per realizzare progetti che interessino piccole e medie entità urbane. La rete costituisce la stabilizzazione dell’A.T.I. “Energy4life” che ha presentato quattro progetti finanziati con il bando della regione del Veneto 2009 relativo alle aggregazioni di filiera



ACRIB ASSOCIAZIONE
CALZATURIFICI
RIVIERA DEL BRENTA

“CALEGHERI 1268”

*Un’Idea Progetto per innovare il processo di Produzione-
Distribuzione per le PMI Calzaturiere*



**MODULO
MARKETING**
STRATEGIE E DIREZIONE AZIENDALE
GRUPPO MODULO



PRESENTAZIONE
PROT. N° U285/10
MOD. MM 02
REV.2 DEL 29/09/10



Lo scenario di partenza

- Il comparto calzaturiero è rappresentato prevalentemente da Piccole e Medie Imprese, che operano in modo **autonomo e frammentato**
- **Manca un disegno** che veda le singole Imprese ottimizzare e **mettere a sistema le rispettive risorse**, in funzione di uno sviluppo competitivo e sostenibile non solo della singola Impresa ma dell'intero comparto: **da distretto a filiera.**



ACRIB ASSOCIAZIONE
CALZATURIFICI
RIVIERA DEL BRENTA

6 Dicembre 2010: Accordo programmatico

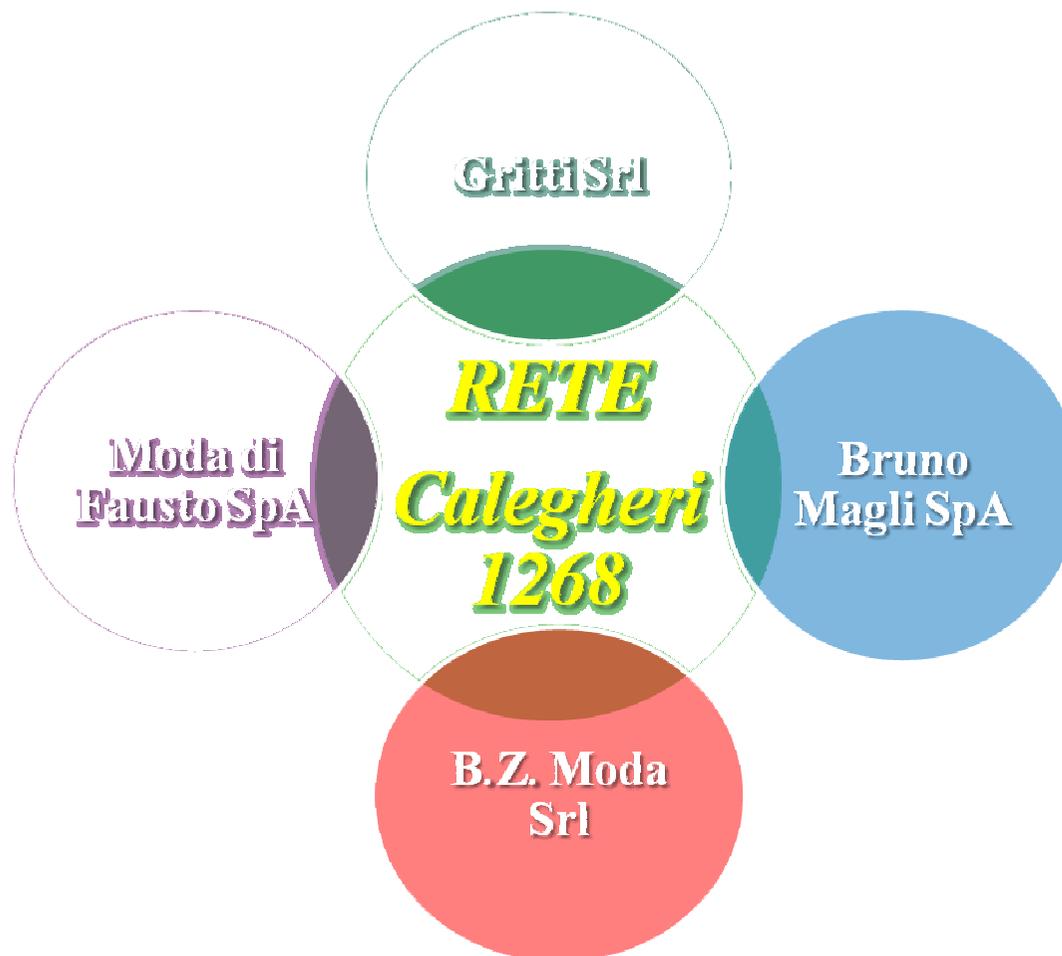
Con il supporto tecnico di:



ACRIB ASSOCIAZIONE
CALZATURIFICI
RIVIERA DEL BRENTA



 **MODULO
MARKETING**
STRATEGIE E DIREZIONE AZIENDALE
GRUPPO MODULO





Obiettivi strategici di *Calegheri 1268*

- Aumentare la **conoscenza e la diffusione dei propri prodotti anche al di fuori dei confini nazionali**, potenziando la propria capacità di penetrare il **mercato internazionale** e **fidelizzando il rapporto con i dettaglianti** attraverso servizi innovativi.
- Accrescere la capacità di **rivolgersi direttamente al dettaglio internazionale**, accorciando la catena distributiva dal produttore al consumatore, **generando business attraverso il canale diretto**, ovvero attraverso l'apertura di Outlet e Punti Vendita tradizionali



Possibili sbocchi futuri

Alcuni esempi

- **Estendere le sinergie** del Contratto di Rete anche ad **altre fasi del processo**:
 - **Acquisizione materie prime**: agire anche come **Gruppo di Acquisto** e non solo come Gruppo di Vendita
 - **Logistica**
 - **Marketing e Promozione**: **partecipazione sinergica** ad eventi, fiere, manifestazioni; produzione di materiale POP
 - **Formazione e training** dello Staff di PV, finalizzata ad una vendita assistita più efficace



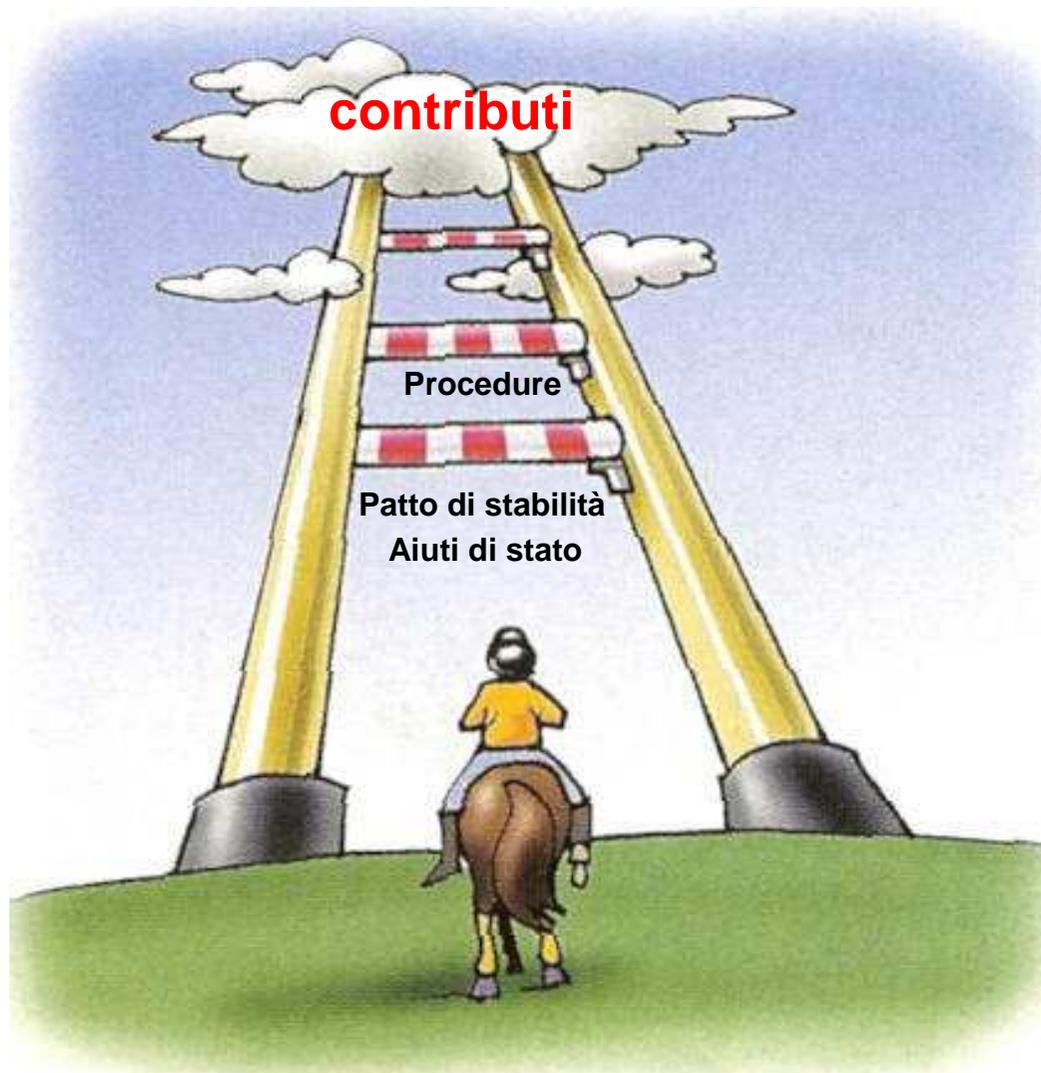
ALCUNE EVIDENZE

- I processi di aggregazioni presuppongono anzitutto l'attivazione di rapporti fiduciari tra gli imprenditori. E' un fattore "culturale" e "personale".
- Il contratto di rete costituisce soltanto uno dei possibile strumenti. Rispetto ai precedenti istituti, sembra comunque prefigurare un rapporto maggiormente duraturo.
- L'oggetto dell'aggregazione è estremamente vario. Nel tempo, le aggregazioni stanno sempre più riguardando gli aspetti più strategici delle aziende.
- L'obiettivo non è non deve essere la caccia a contributi....

IL FUNZIONAMENTO DEGLI STRUMENTI - L'ACCESSO AI CONTRIBUTI



CONFINDUSTRIA
Veneto



LA LEGGE REGIONALE SUI DISTRETTI



CONFINDUSTRIA
Veneto

- ▲ Legge n. 317/1991: ha dato per la prima volta nel nostro ordinamento un riconoscimento giuridico ai Distretti Industriali; secondo l'art. 36 della legge, sono definiti Distretti Industriali le aree territoriali locali caratterizzate da elevata concentrazione di piccole imprese, con particolare riferimento al rapporto tra la presenza delle imprese e la popolazione residente, nonché alla specializzazione produttiva dell'insieme delle imprese”
- ▲ Nel 2003 la Regione Veneto ha approvato la legge regionale 8 “Disciplina dei distretti produttivi e di politica industriale locale”
- ▲ Sono stati ufficialmente riconosciuti a livello regionale 46 distretti (oltre 8.000 imprese – 200.000 lavoratori)
- ▲ L'approccio è di tipo bottom up
- ▲ La legge è stata novellata nel 2006 (Legge regionale 5/2006)



Le tipologie di aggregazione

▲ Introduzione di 3 tipologie aggregative

- ✓ Distretto: 100 Imprese 1000 addetti
- ✓ Metadistretto: 250 imprese 5000 addetti
- ✓ Aggregazione di filiera

Il metadistretto è un distretto produttivo che presenta, oltre alle caratteristiche del distretto, una estesa diffusione della filiera sul territorio regionale, risultando strumento strategico per l'economia della regione.

Progettazioni con almeno 10 imprese



- ▲ Nel periodo 2003-2010 sono state stanziare risorse per
 - ✓ 105 Meuro a favore di distretti e metadistretti
 - ✓ 20 Meuro a favore di Aggregazione di filiera

Oltre il 60% di risorse si è concentrato su programmi di ricerca e innovazione e di internazionalizzazione

L'ESPERIENZA REGIONALE SUI DISTRETTI ASPETTI POSITIVI



CONFINDUSTRIA
Veneto

- ▲ Il distretto o metadistretto si basa su una progettualità strategica di medio periodo, approvata e condivisa da diversi enti
- ▲ Definizione aperta e dinamica in una logica bottom up di distretto
- ▲ Distretto leggero, senza organizzazione stabile aggregante: figura di rappresentante di distretto

L'ESPERIENZA REGIONALE SUI DISTRETTI ASPETTI NEGATIVI



CONFINDUSTRIA
Veneto

- ✦ Distretti produttivi e non industriali
- ✦ La logica bottom up.... e le sue conseguenze
- ✦ Chi rappresenta il distretto?
- ✦ Gestione: qualità progettuale, progetti di aggregazione e non di distretto, tempi nelle verifiche dei progetti
- ✦ Aggregazioni con un numero minimo eccessivo di imprese



E' INDISPENSABILE COLMARE IL DIVARIO CRESCENTE

TRA POLITICHE A FAVORE DELLE IMPRESE E STRUMENTI E
MODALITA' ATTUATIVE

Sono necessarie modalità

- ✓ Sensate nella ideazione
- ✓ Rapide nella gestione e nella erogazione
- ✓ Comprensibili nelle modalità attuative ai beneficiari

BISOGNA CAMBIARE LE REGOLE DEL GIOCO!!!!



- In un processo “virtuoso” e senza intoppi, il saldo viene erogato circa 3 anni dopo la richiesta dell’azienda
- Se vi sono scorrimenti e non vi sono intoppi, gli anni diventano 4 o 5

Alcune domande:

- L’effetto è realmente incentivante?
- La fideiussione (e i suoi costi) sono realmente l’unico modo per consentire l’anticipo?
- IL FONDO PERDUTO HA ANCORA SENSO?



I nuovi bandi per l'innovazione della Regione Veneto premiano le aggregazioni di impresa

Bando aggregazioni - Misura 1.1.1 1.1.2 1.1.4 del POR Fers
apertura 15 Ottobre 2012 - 10 Meuro

Mis. 1.1.3 POR FERS a sostegno contratti effettuati con centri di ricerca
Apertura 10 ottobre 2012

Fondimpresa ha avviato uno specifico Avviso a favore per la formazione in aziende *che stipulano contratti di rete*

La nuova legge regionale su distretti e aggregazioni di impresa

IL NUOVO STRUMENTO LEGISLATIVO ALCUNI INDIRIZZI



CONFINDUSTRIA
Veneto

In sintesi:

	Cosa rappresentano	Beneficiari	Obiettivo
Distretti industriali	Imprese specializzate all'interno di un territorio	Il territorio e le imprese all'interno dell'area geografica di riferimento	Promuovere progetti di ampio respiro il cui beneficio è condiviso dalle imprese presenti nell'area di distretto
Aggregazioni di imprese	Un'aggregazione tra imprese (3 – 10 ca.)	Le imprese che sviluppano un progetto specifico.	Promuovere progetti che aumentino la competitività delle imprese proponenti.
Sistemi Produttivi Integrati ("Cluster")	Imprese specializzate anche multi settorialmente non direttamente collegate ad un territorio geografico definito	Il sistema produttivo e le imprese che ne fanno parte.	Promuovere progetti di ampia ricaduta il cui beneficio è condiviso tra le aziende del sistema produttivo



-ALCUNE SOLUZIONI

-Credito d'imposta

-Voucher tecnologici

-Azioni sul capitale umano

-Utilizzo degli strumenti di sostegno della formazione (FSE e Fondimpresa)